

SCHEDE SPETTACOLI

Passeggiata sonora

Laboratorio: Non buttate via niente anzi, suonatelo!

Riciclato Circo Musicale

Domenica 13/11 dalle ore 11

Elnos Shopping Center

Sinossi

Un laboratorio che prevede la costruzione di diversi strumenti musicali ispirati a quelli delle culture tribali e popolari di tutto il mondo utilizzando rifiuti solidi urbani, residui della società ma allo stesso tempo dotati di un potenziale inesplorato da sviluppare. Stimolando la creatività e utilizzando questi materiali si arriverà a produrre strumenti che poi saranno indispensabili per lo spettacolo. Uno spettacolo per tutta la famiglia dove lasciarsi coinvolgere e trasportare dalla magia della musica con bottiglie, tubi, scope, barattoli, radio e cassette.

Accompagnati dai Riciclato Circo Musicale si imparerà a suonare il flautoforte, le flautiglie, il cappellofono, la din don box, che insieme a tanti altri strumenti musicali bizzarri, formeranno l'orchestra della quale chi partecipa sarà musicista. Nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si suona con i Riciclato Circo Musicale.

Biografia

I Riciclato Circo Musicale sono un gruppo musicale italiano in attività dal 2006. Utilizzano materiali di recupero e oggetti di uso comune per ottenere gli strumenti musicali suonati nei loro brani, siano essi ispirati a strumenti tradizionali o completamente nuovi ed inventati. Sono stati ospiti in diversi programmi televisivi tra cui Festa Italiana su Rai 1, Detto fatto in onda su Rai 2, Mattino Cinque su Canale 5, Italia's Got Talent su Sky, solo per citarne alcuni. La musica dei Riciclato Circo Musicale è ispirata dalle sonorità di tutto il mondo e viene guidata dai suoni che naturalmente scaturiscono dagli oggetti più disparati, dai materiali edilizi ai piccoli e grandi elettrodomestici, dai giocattoli agli attrezzi agricoli. In studio hanno prodotto cinque album (più una raccolta live) che testimoniano il loro continuo impegno nella ricerca sonora e nella sperimentazione musicale.

Kebab

Leonardo Tomasi

Giovedì 17/11/22 ore 19

Venerdì 18/11/22 ore 19

Sabato 19/11/22 ore 12 e ore 16

Domenica 20/11/22 ore 16 e ore 19

Palazzo MO.CA

Sinossi

Uno spettacolo di teatro immersivo dove pochi, pochissimi, spettatori avranno il piacere di essere parte attiva dello spettacolo stesso. Un'esperienza unica, divertente, tra un panino da gustare fino alla discussione sulle sfide che il mondo ci presenta!

Tutto inizia da una chiamata inaspettata... Una chiamata che parla di panini, di consegne, piena caos, di richieste, post-it, appunti, scontrini e foglietti che servono per riordinare le idee e il soliloquio delirante del protagonista. Il tutto tra strade, segnali GPS e incomprensioni.

In una società farcita di dati illeggibili, d'illusione di vicinanza in una reale distanza, i rider diventano paladini dell'ordine, autori di inedite connessioni fra persone, all'inseguimento del miraggio di una mancia.

Uno spettacolo divertente ed allo stesso tempo inquietante che pone l'attenzione sul tema dello sfruttamento sul lavoro ed evoca teorie complottistiche di ogni genere ma che ritornano sempre e solo ad un'eterna domanda: ma alla fine, cosa ci mettono dentro questo kebab?

Biografia

Leonardo Tomasi (1996) si occupa di teatro. Ha collaborato con teatri e compagnie come Sardegna Teatro, Batisfera, Nuovo Teatro Sanità, L'Effimero Meraviglioso, LucidoSottile. Si forma con autori come Frosini/Timpano, Fratelli Dalla Via, Liv Ferracchiati, Gerard Watkins e partecipa ai corsi di alta formazione presso ERT e IDRA Factory. Negli ultimi anni lavora per progetti internazionali come R-Evolution e DeStructura e porta avanti una ricerca sull'interazione fra giochi e teatro. Va pazzo per la lasagna.

Jazz Team Big Band in concerto

Jazz Team Big Band

Giovedì 17/11/22 ore 20.30

Teatro IDRA

Il concerto

Un repertorio Jazz che attinge ad alcuni dei più illustri maestri del genere, come Duke Ellington, Count Basie, Buddy Rich, Sammy Nestico e Thad Jones ne fuoriesce uno spettacolo potente, ricco di improvvisazione, grinta dinamica e verve ironica.

Uno swing energetico che si sviluppa in un affresco di grande impatto sonoro con un continuo flusso ritmico e melodico che si rinnova nella freschezza degli arrangiamenti e nella vigorosa presenza scenica.

Biografia

Una vera e propria orchestra Jazz. Composta da affermati musicisti fiancheggiati da nuovi giovanissimi talenti. 17 elementi: 4 trombe, 5 sassofoni, 4 tromboni, chitarra, piano, contrabbasso e batteria.

Sassofoni: Luca Ceribelli, Nicolas Lecchi, Manuel Caliumi, Francesco Gemelli e Mattia Merigo.

Tromboni: Osvaldo Tagliani, Gabriel Freitas, Fabrizio Monticelli e Jacopo Favalli.

Trombe: Matteo Vertua, Stefano Aimò, Michele Pasotti e Andrea Labruna.

Piano: Alberto Forino. Chitarra: Edoardo Morselli. Contrabbasso: Giuliano Dalbosco.

Batteria: Michele Carletti.

Incontro.

La fragilità della democrazia

con Roberto Cammarata e Enrico Biale

Venerdì 18/11/22 ore 18

Palazzo MO.CA

Nell'ultimo decennio gli artisti si sono sempre più interrogati sugli scenari sociopolitici diventando spesso degli attivisti.

Qual è la loro visione? Che cosa stanno vedendo? Cosa ci racconta questo decennio tormentato?

Un pericoloso filo rosso unisce eventi tanto lontani tra loro: il fallimento della rettifica della nuova costituzione cilena, l'assalto a Capitol Hill, sede del Governo degli Stati Uniti a Washington, la violazione dei diritti delle comunità LGBTQ in Polonia e Ungheria fino alla guerra in Ucraina.

Le democrazie stanno dando per scontato i propri valori, valori che le hanno fondate e che ora rischiano di essere persi. Anni di lotte e di conquiste sembra siano messi in discussione da un giorno all'altro creando instabilità e dando vita ad un circolo vizioso che porta un pericoloso malcontento generale. Cosa sta succedendo? Quali sono i processi che stanno scambussolando il mondo?

In questo incontro Enrico Biale - *ricercatore in Filosofia Politica presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale* - dialogherà con Roberto Cammarata - *direttore del Festival della Pace e dottore in filosofia politica* - su quanto e come la democrazia sia messa in discussione ai giorni nostri. IDRA Teatro pone l'attenzione sull'importanza dell'arte per stimolare la riflessione e mantenere viva la memoria accendendo anche campanelli d'allarme nella cittadinanza.

Death is Certain

Eva Meyer-Keller

Venerdì 18/11/22 ore 20.30

Sabato 19/11/22 ore 19

Palazzo MO.CA

Sinossi

Su un tavolo giacciono circa un centinaio di utensili da cucina e strumenti fai-da-te ordinati in modo ossessivo. Accanto a loro sono state poste trentasei ciliegie, disposte secondo uno schema preciso, uno schema che ne uccide una, e poi un'altra e un'altra ancora...facendo rimanere sulla tovaglia "sangue" e solo sangue.

Uno spettacolo che si sviluppa attraverso l'unica certezza della vita: la morte.

Eva Mayer Keller uccide gli oggetti, li identifica con essere umani, ne ricrea la scena del massacro, gioca sulla memoria collettiva di immagini di morti letterarie e cinematografiche, nonché sulla "realtà" mediata della guerra e dell'esecuzione. Il quotidiano e il brutalmente spettacolare diventano in questo modo riflessi l'uno dell'altro in uno spettacolo intimo e caratterizzato dalla graffiante ironia che rimanda a temi universali d'interesse generale. L'empirica innocenza si trasforma nel suo opposto mentre allo stesso tempo emerge una commedia assurda e politicamente esplosiva, che rimette allo sguardo del pubblico la questione della responsabilità (la responsabilità di ognuno di loro).

Biografia

Eva Meyer-Keller (1972) vive e lavora a Berlino.

La sua opera si distingue per la sua meticolosa attenzione ai dettagli. Usa spesso oggetti di uso quotidiano provenienti da ciò che la circonda, cose che trova a casa, al supermercato o nella rimessa degli attrezzi. Ciò conferisce inevitabilmente all'opera un'estetica ossessiva e domestica. Il suo metodo di lavoro è caratterizzato da un costruttivo disprezzo per l'imposizione di qualsiasi confine tra arti visive e performative.

Sviluppa progetti da sola e in collaborazione con altri artisti, fa da interprete ad altri coreografi e lavora come consulente drammaturgico. Dal 2010 insegna in diversi corsi di laurea in tutta Europa.

Ça ira

Cie MF | Maxime & Francesco

Sabato 19/11/22 ore 20.30

Domenica 20/11/22 ore 20.30

Teatro IDRA

Sinossi

“Questa vita, come tu ora la vivi e l’hai vissuta, dovrai viverla ancora una volta e ancora innumerevoli volte e non ci sarà in essa mai niente di nuovo... ma ogni dolore, ogni piacere, ogni pensiero, sospiro e ogni indicibilmente piccola e grande cosa della tua vita dovrà fare ritorno a te e tutte nella stessa sequenza e successione”.

I tre protagonisti hanno sembianze di uomini-uccello e compiono un vero e proprio viaggio senza destinazione ultima percorrendo decine di volte lo stesso perimetro triangolare, esplorandone tutta la superficie. Liberamente ispirato alla teoria filosofica dell’eterno ritorno di Friedrich Nietzsche, Ça ira è il secondo capitolo del progetto coreografico C'est Pas Grave: una trilogia sul significato ambivalente della gravità: materiale (del corpo) e simbolico (della mente).

Uno spettacolo intenso e intimo dove la danza tocca le corde più profonde dell’animo umano e che attraverso gesti delicati guida il pubblico ad una visione differente da quella consueta.

Biografia

Cie MF | Maxime & Francesco è una compagnia francese di danza contemporanea e teatro fisico diretta da Maxime Freixas (Béziers, 1989) e Francesco Colaleo (Napoli, 1988).

Francesco e Maxime iniziano il loro percorso come danz’autori nel 2015 con il sostegno del Network Anticorpi XL. Nel 2016 partecipano ad Anghiari Dance Hub. Nel 2018 creano il quintetto Farde-Moi con il contributo dell’azione Resi’Dance XL e del Bando SIAE S’illumina. Nel 2020 debuttano al Festival Oriente Occidente con C’est pas grave. La Cie MF è stata ospite in diversi Festival e rassegne internazionali in Francia, Spagna, Svizzera, Germania, Italia, Belgio, Marocco, Portogallo, Ungheria e Polonia.

Gaia - Work in progress

ErosAntEros

Mercoledì 23/11/22 ore 16

Teatro IDRA

Sinossi

GAIA, dea primigenia dall'inesauribile forza creatrice, potenza divina della Terra e origine stessa della vita, è la protagonista di questo nuovo viaggio. Madre del Cielo e del Mare, della Notte e del Giorno, di tutti gli dei della religione e della mitologia greca... è al centro di un affilato lamento, che proseguirà la ricerca vocale-musicale di ErosAntEros entrando al contempo in relazione con un raffinato dispositivo video che spingerà gli spettatori a non restare indifferenti di fronte al passato, presente e futuro della nostra unica casa comune: Gaia, la Terra.

Biografia

ErosAntEros nasce dall'unione di Davide Sacco, regista, e Agata Tomšič, attrice e dramaturg, nel gennaio del 2010. La loro ricerca porta avanti un teatro impegnato che non rinuncia al valore estetico della forma, in forte relazione con la storia, il presente e i luoghi in cui viene creato, con l'obiettivo di agganciare il teatro alla vita e fare dell'immaginazione un'arma per trasformare il reale. Sono stati prodotti e sostenuti da importanti istituzioni teatrali, quali Emilia Romagna Teatro, Théâtre National du Luxembourg, Ravenna Festival, Campania Teatro Festival, Teatro della Toscana, Teatro Piemonte Europa, Teatro della Tosse.

Metamorphosis - Work in progress

C&C Company

Mercoledì 23/11/22 ore 17

Teatro IDRA

Sinossi

Un nuovo, delicato progetto sul sottile confine tra uomo e bestia.

Un lavoro sulle trasformazioni, sul cambiamento, sull'alterazione fisica e spirituale dell'essere, la ricerca della propria natura, l'identità, la forma. Nell'assopimento, nel torpore, nella stasi contemporanea, nelle piccole e debolezze umane che quotidianamente ci accompagnano, la bestia nel cuore è forse l'esplosione di cui abbiamo davvero bisogno per sentirci in qualche modo ancora vivi.

Biografia

C&C si identifica come progetto di creazione e sviluppo di un linguaggio artistico in continuo divenire, indirizzato verso un'indagine fisica e drammaturgica, atto a trasmettere e condividere energie e creatività nel modo più diretto, limpido e reale possibile in stretta relazione con le urgenti tematiche sociali contemporanee. Caratterizzata da un lavoro costante e privo di sovrastrutture, C&C si interessa alla profondità delle relazioni interpersonali con l'obiettivo di portare la verità sul palco attraverso un linguaggio profondamente fisico che consenta al pubblico di sentirsi rappresentato all'interno della sua universalità.

Venere e Adone

Roberto Latini | Lombardi - Tiezzi

Mercoledì 23/11/22 ore 20

Teatro San Giovanni

Sinossi

Venere e Adone è un programma articolato in grammatiche diverse, progressive e indipendenti che si riadatta ogni volta che va in scena. Ogni volta è unico, originale e irripetibile e proprio per questo eccezionale; come per il mito, la narrazione cede il posto a variazioni dello stesso tema, il pensiero sollecita aperture continue e lo sguardo sposta il fuoco su scene in trasformazione, con una drammaturgia che diventa strumento: fluida e plurale.

Una rappresentazione divisa in quadri, ispirata dichiaratamente all'omonimo poema shakespeariano e sostenuta da un'intensa sperimentazione musicale con grande forza verbale.

"Venere e Adone è la storia di ferite mortali, di baci sconfitti che non sanno, non riescono a farsi corazza, difesa. Anche Amore non può nulla. Anche Amore è incapace; è sfinito, è logoro, è vecchio. Sconfitto". Roberto Latini.

Biografia

Roberto Latini. Attore, autore, regista, si è diplomato a Roma nel 1992 presso Il Mulino di Fiora, Studio di Recitazione e di ricerca teatrale diretto da Perla Peragallo. Fondatore di Fortebraccio Teatro, compagnia riconosciuta dal Ministero della Cultura dal 1999 al 2018.

Tra gli ultimi riconoscimenti: Premio Ubu 2017 come Miglior Attore per Canticum dei cantici. Premio le Maschere del Teatro Italiano 2021 come Miglior Spettacolo per Mangiafoco. Tra i suoi titoli più recenti: L'armata Brancaleone di Monicelli, Age, Scarpelli, Mangiafoco di Roberto Latini, In exitu di Giovanni Testori.

Dado Moroni Trio

Dado Moroni pianoforte

Riccardo Fioravanti, contrabbasso

Stefano Bagnoli, batteria

Mercoledì 23/11/22 ore 21

Auditorium San Barnaba

Biografie

Dado Moroni è un compositore, docente ed uno dei pianisti jazz italiani più importanti e richiesti nel mondo. Nato nel 1962 debutta a 17 anni con Tullio de Piscopo e Franco Ambrosetti, artisti con cui collabora tuttora.

Negli anni '80 si esibisce in diversi festival e club in tutt'Europa e visto il suo grande talento, all'età di 25 anni, viene invitato come unico musicista europeo a far parte della giuria del premio internazionale pianistico Thelonious Monk di Washington. Nel 1991 si trasferisce negli Stati Uniti ed entra a far parte della scena jazz di New York suonando nei club più prestigiosi; nel 1995 vince il prestigioso premio Umbria Jazz Award e nel 2007 il "Best Jazz Act" agli Italian Jazz Awards. Ad oggi ha suonato in oltre 50 album.

Riccardo Fioravanti nasce a Milano nel 1957. La sua carriera si è sviluppata per molti anni su piani paralleli, da un lato l'ambito jazzistico e dall'altro quello pop dove le collaborazioni sono state innumerevoli tra cui Mina, Ennio Morricone, Mia Martini, Enzo Jannacci, Ornella Vanoni, solo per citarne alcune. Il 2000 è stato l'anno della svolta più radicale nella sua carriera: ha deciso, infatti, di dedicarsi stabilmente al jazz; da allora ha collaborato a registrazioni in studio e concerti con diversi artisti di calibro internazionale tra cui Ray Charles, Sarah Jane Morris e Stevie Wonder.

Stefano Bagnoli cresce in una famiglia immersa nel jazz e inizia la sua carriera musicale nel 1978. Tra i tanti artisti internazionali citiamo le collaborazioni con Clark Terry, Harry Sweet Edison, Buddy De Franco, Johnny Griffin, Uri Caine e Gil Goldstein. Suona stabilmente da anni nei gruppi di Paolo Fresu, Paolo Jannacci, Dado Moroni, Franco Ambrosetti e Massimo Ranieri. Talent scout, da anni sostiene un notevole impegno didattico e ad oggi conta circa 200 registrazioni discografiche.

Beast without beauty

C&C Company

Mercoledì 23/11/22 ore 21.30

Teatro IDRA

Sinossi

Con un sguardo fermo, freddo, gelido, impietoso si guarda una società che ripete nel tempo gli stessi errori incapace di imparare, incapace di cambiare le sue traiettorie. Un irriverente, cinico studio a volte macabro, a volte comico, sugli archetipi della miseria umana, sulla spregevole crudeltà - anche nelle relazioni interpersonali - che porta a guerre, massacri e genocidi.

Uno spettacolo di teatro danza dalle immagini forti con temi che toccano il profondo, immagini che ribaltano le certezze e scombussolano le emozioni. Un racconto sulla fragilità del tempo che ci circonda, soggetto al rischio di nuovi totalitarismi, una commedia dell'assurdo dal sapore post-esistenzialista come del teatro di Beckett ma con una autentica ironia nera che fa da contrappunto alla fascinazione dell'assurdo, al divenire cinici e opportunisti di fronte alla morte fino a contraddirsi e tradire i propri compagni di giochi.

Biografia

C&C si identifica come progetto di creazione e sviluppo di un linguaggio artistico in continuo divenire, indirizzato verso un'indagine fisica e drammaturgica, atto a trasmettere e condividere energie e creatività nel modo più diretto, limpido e reale possibile in stretta relazione con le urgenti tematiche sociali contemporanee. Caratterizzata da un lavoro costante e privo di sovrastrutture, C&C si interessa alla profondità delle relazioni interpersonali con l'obiettivo di portare la verità sul palco con un linguaggio profondamente fisico che consenta al pubblico di sentirsi rappresentato all'interno della sua universalità.

Danzando con il mostro - Work in progress

Roberto Latini | Lombardi - Tiezzi

Giovedì 24/11/22 ore 16

Teatro San Giovanni

Sinossi

“Forse il tuo mostro fa parte di te e in qualche forma sei tu. Forse siamo nella mente di un individuo, forse siamo dinnanzi al suo tormento, al suo match con se stesso.”

“Danzando con il mostro” è una visione del proprio essere, primo movimento della trilogia “del sé”.

Chi sono i mostri di oggi? Da loro vorremmo fuggire senza voltarci mai ma quando apriamo gli occhi sono ancora lì che ci stanno guardando.

E in quello sguardo, forse, troviamo qualcosa di familiare.

Biografia

Roberto Latini. Attore, autore, regista, si è diplomato a Roma nel 1992 presso Il Mulino di Fiora, Studio di Recitazione e di ricerca teatrale diretto da Perla Peragallo. Fondatore di Fortebraccio Teatro, compagnia riconosciuta dal Ministero della Cultura dal 1999 al 2018. Tra gli ultimi riconoscimenti: Premio Ubu 2017 come Miglior Attore per Cantico dei cantici. Premio le Maschere del Teatro Italiano 2021 come Miglior Spettacolo per Mangiafoco. Tra i suoi titoli più recenti: L'armata Brancaleone di Monicelli, Age, Scarpelli, Mangiafoco di Roberto Latini, In exitu di Giovanni Testori.

Giorni felici - Work in progress

Teatrino Giullare

Giovedì 24/11/22 ore 17

Teatro San Giovanni

Sinossi

La protagonista è bloccata in una situazione di stallo ma nonostante la difficile situazione non smette mai di curarsi, pettinarsi, riflettere e commentare l'esistenza proclamandosi felice.

L'idea di felicità è la chiave dell'opera. Dove sta la felicità?

La protagonista dichiara di vivere comunque una vita meravigliosa.

E i suoi giorni – che trascorrono come i nostri tra il risveglio e il sonno – sono giorni felici.

Biografia

Teatrino Giullare crea spettacoli teatrali, installazioni, laboratori, progetti speciali per il teatro e l'arte.

Dal 1996 cresce la propria ricerca artistica indagando la drammaturgia tramite la sperimentazione di artifici scenici e sviluppando una poetica originale che l'ha portato a realizzare allestimenti teatrali e installazioni in tutta Italia e in tournée internazionali in 35 paesi del mondo (Europa, Usa, Canada, Cina, Argentina, Russia, Pakistan, India, Iran, Israele, Egitto, Marocco...)

Love | Paradisi artificiali

Nina APS | Davide Valrosso

Giovedì 24/11/22 ore 20:00

San Barnaba

Sinossi

Linee e forme geometriche si mescolano, rivelano immagini allucinogene al limite del sogno, capaci di creare mostri o figure sacre, somiglianze, vettori d'urgenza o canali di forza e materia. Uno spettacolo di danza che racconta l'amore attraverso immagini algide ma inquietanti, presenze e frammentazioni anatomiche che si nutrono di relazioni tra corpi e oggetti legati nel segno del rosso, colore dell'amore e della passione ma anche della violenza, del pericolo e del sangue...

I tre corpi sulla scena incarnano l'artificiosità di quel che stiamo vivendo come se non ci fosse più naturalezza nel mondo.

Biografia

NINA nasce nel 2021 dal volere di Davide Valrosso, che ne cura la Direzione Artistica, e Valeria Vannucci.

Riconosciuto dal Ministero della Cultura come organismo di produzione danza, NINA produce spettacoli e progetti di artisti emergenti, promuovendo la danza come valore di inclusione ed emancipazione sociale e riconoscendo nel corpo un importante strumento esperienziale.

NINA sostiene i suoi giovani artisti associati fornendo supporto economico, organizzativo, comunicazione e soprattutto un'azione di ascolto e mentoring che li aiuti a trovare i giusti tempi e luoghi di creazione, nella tutela del proprio percorso creativo e produttivo.

Libia

ErosAntEros

Giovedì 24/11/22 ore 21.30

Teatro IDRA

Sinossi

Un racconto sulla Libia, la Libia quella vera, quella dei libici delle code fuori dalle banche per procurarsi una moneta che non ha più valore. La Libia dei ragazzi che hanno combattuto il regime di Gheddafi e ora lo rimpiangono, quella delle madri ferme alla finestra in attesa di figli che non torneranno, degli anziani che hanno attraversato decenni di dittatura, quella della gente comune che subisce ogni giorno e vive perennemente nel terrore.

Uno spettacolo nato dal Progetto di residenze Cura (promosso da sedici teatri in tutta Italia) con un forte impegno civile e di alto valore estetico che unisce tre elementi: voce, musica e disegni animati. Una ricerca scientifica che ha dato vita anche ad un fumetto e che vuol arrivare a diverse fasce di pubblico attraverso la storia.

Da un decennio la questione libica divide l'opinione pubblica. Bianco o nero, pieno o vuoto, tutto o niente... ma la realtà è più complessa: occorre conoscerla.

Biografia

ErosAntEros nasce dall'unione di Davide Sacco, regista, e Agata Tomšič, attrice e dramaturg, nel gennaio del 2010. La loro ricerca porta avanti un teatro impegnato che non rinuncia al valore estetico della forma, in forte relazione con la storia, il presente e i luoghi in cui viene creato, con l'obiettivo di agganciare il teatro alla vita e fare dell'immaginazione un'arma per trasformare il reale. Sono stati prodotti e sostenuti da importanti istituzioni teatrali, quali Emilia Romagna Teatro, Théâtre National du Luxembourg, Ravenna Festival, Campania Teatro Festival, Teatro della Toscana, Teatro Piemonte Europa, Teatro della Tosse.

Incontro.

I nuovi scenari di cooperazione internazionale tra una pandemia ed una guerra.

IDRA Teatro in collaborazione con IETM

Venerdì 25/11/22 dalle ore 11 alle ore 16

Palazzo MO.CA

Non sappiamo ancora ben misurare l'impatto che l'attuale pandemia ha avuto veramente sul settore cultura ma è evidente che ha accelerato una trasformazione già in atto che vede un radicale cambiamento nella modalità di produzione, distribuzione e promozione di un prodotto spettacolare in un una prospettiva transnazionale.

Nella formula di un tavolo aperto con il contributo di direttori artistici di diversi paesi, l'incontro vuole delineare i nuovi trend e le pratiche più innovative che si stanno delineando in Europa ed oltre. L'incontro si chiuderà con uno sguardo sul progetto MIR sostenuto dal MIC e più di 35 soggetti a sostegno degli artisti ucraini, che presenta degli interessanti elementi di collaborazione a favore della mobilità internazionale.

Symposium - Work in progress

Nina APS | Davide Valrosso

Venerdì 25/11/22 dalle ore 11 alle ore 16

Palazzo MO.CA

Sinossi

Davide Valrosso incontra un artista di strada della città che ospita la performance.

In una condizione piuttosto radicale ma anche di estrema semplicità, Symposium affonda la sua radice nel valore della scrittura istantanea. Gli artisti e le artiste di strada avendo un'esperienza urbana unica e preziosa sono capaci di tessere fili di relazioni intense con gli e le abitanti che persistono nel quotidiano i luoghi. Come se ci fosse una sorta di appuntamento sospeso costante che crea un'aspettativa, una narrazione frammentaria e senza sviluppo lineare ma generatrice di significati in cui il contenuto artistico è l'attivatore di tutto...

Biografia

NINA nasce nel 2021 dal volere di Davide Valrosso, che ne cura la Direzione Artistica, e Valeria Vannucci.

Riconosciuto dal Ministero della Cultura come organismo di produzione danza, NINA produce spettacoli e progetti di artisti emergenti, promuovendo la danza come valore di inclusione ed emancipazione sociale e riconoscendo nel corpo un importante strumento esperienziale.

NINA sostiene i suoi giovani artisti associati fornendo supporto economico, organizzativo, comunicazione e soprattutto un'azione di ascolto e mentoring che li aiuti a trovare i giusti tempi e luoghi di creazione, nella tutela del proprio percorso creativo e produttivo.

Finale di partita

Teatrino Giullare

Venerdì 25/11/22 ore 20
Teatro San Giovanni

Sinossi

Uno spettacolo storico vincitore di innumerevoli premi, con centinaia di repliche e che ha fatto la storia del teatro italiano.

Una partita a scacchi tra attori-giocatori che muovono le pedine e pedine-personaggi che muovono una delle storie più significative ed enigmatiche della drammaturgia del Novecento. La rappresentazione è una sinfonia di mosse e contromosse, botte e risposte, pause, riflessioni, sospiri, rinunce. In questo Finale di partita il capolavoro di Beckett è visto attraverso le possibilità di movimento di due pedine da scacchi e la tensione e la partecipazione dei due giocatori che si giocano la terza e ultima parte dell'incontro nel gioco degli scacchi.

Biografia

Teatrino Giullare crea spettacoli teatrali, installazioni, laboratori, progetti speciali per il teatro e l'arte.

Dal 1996 cresce la propria ricerca artistica indagando la drammaturgia tramite la sperimentazione di artifici scenici e sviluppando una poetica originale che l'ha portato a realizzare allestimenti teatrali e installazioni in tutta Italia e in tournée internazionali in 35 paesi del mondo (Europa, Usa, Canada, Cina, Argentina, Russia, Pakistan, India, Iran, Israele, Egitto, Marocco...).

Tales Trio

Gianni Cazzola, Carlo Bavetta e Andrea Candeloro

Venerdì 25/11/22 ore 21.30

Teatro IDRA

Il Concerto

Il trio in questione rappresenta un esempio di come la tradizione del Jazz possa essere una risorsa che apre strade spesso imprevedibili. Il repertorio formato da brani originali e non, è trattato da tutti e tre i componenti della formazione in maniera personale, seppur omaggiando i grandi capisaldi della musica jazz. Il connubio tra un musicista storico del calibro di Cazzola e i due giovani emergenti Candeloro e Bavetta crea un'intesa musicale molto rara, caratterizzata principalmente da uno swing unico nella sua autenticità ed un profondo interplay.

Biografie

Andrea Candeloro ('95). Studia sotto la guida di Franco D'Andrea, Antonio Zambrini, Oscar Del Barba e Olaf Polziehn. Dal 2016 inizia l'attività concertistica suonando nei principali jazz club e in festival come JAZZ-MI e Area M, Bergamo Jazz, Monfrà Jazz Fest, Laigueglia Percfest Macerata. In questi anni ha condiviso il palco con artisti come Franco Cerri, Paolo Tomelleri, Mattia Cigalini, Sandro Gibellini, Valerio Abeni, Gianni Cazzola, Rick Margitza.

Carlo Bavetta ('97). Studia con Marco Micheli, Lucio Terzano e Stefano Dall'Ora. Vince la borsa di studio ai seminari di Nuoro Jazz 2018 come miglior allievo e il primo premio al "Premio del Conservatorio" a Milano. Si esibisce nei principali festival nazionali condividendo il palco con alcuni dei più rinomati jazzisti italiani tra cui: Dado Moroni, Nicola Angelucci, Stefano Bagnoli, Giovanni Falzone, Andrea Andreoli, VJO, Gianni Cazzola.

Gianni Cazzola ('38). Inizia la sua carriera nel '57 suonando con Franco Cerri e col quintetto Basso – Valdambrini. È considerato il padre di tutti i batteristi Jazz, ha cavalcato la storia della musica afroamericana in Italia e all'estero suonando con alcuni dei più grandi musicisti al mondo tra cui: Billie Holiday, Chet Baker, Tommy Flanagan, Gerry Mulligan, Dexter Gordon, Lee Konitz, Phil Woods, Sarah Vaughan, Ray Brown, Clark Terry e molti altri.

The rest is silence

Alessandro Tampieri

Sabato 26/11/22 ore 18

Domenica 27/11/22 ore 18

Venerdì 02/12/22 ore 18

Sabato 03/12/22 ore 18

Castello di Brescia

Sinossi

Con Shakespeare la morte entra in scena e diventa la vera protagonista di una trama che accomuna tutti. Non un allestimento di uno fra i 37 titoli del più famoso drammaturgo e scrittore inglese, ma una riflessione che collega trasversalmente più opere sul filo conduttore della morte. Lo spettacolo unisce la ricerca sulla parola scenica shakespeariana alle possibilità del teatro site specific itinerante e partecipativo. In questa versione Tampieri lavora insieme a un gruppo di studenti e artisti bresciani rendendo lo spettacolo originale "The rest is silente" una proposta unica e irripetibile.

Una ricerca che evidenzia il potenziale di espressività fisica e vocale dei personaggi tragici, un rapporto diretto con il pubblico che è parte integrante di una visione a 360 gradi e un palcoscenico all'aperto che predilige le suggestioni naturali del luogo a un impianto più scenografico o tecnologico. Tutto interpretato da attori maschi, anche i ruoli femminili.

Biografia

Laureato in filosofia si forma nelle discipline teatrali fra Italia e Stati Uniti. Attore, regista e dramaturg, da anni realizza progetti di adattamento di testi classici per la rete dei cimiteri monumentali europei ASCE.

Tra i lavori più recenti: MetROzero progetto human specific in collaborazione con Samà, Jaya, It.a.cà festival del turismo responsabile, Patto per la Lettura. E lo spettacolo Confino, menzione speciale ai premi di drammaturgia Caldarella e Words Beyond di Hangar Teatro, selezionato per la scorsa edizione del Festival InScena di New York.

La Moneda

8lidí

Sabato 26/11/22 ore 20.30

Domenica 27/11/22 ore 20.30

Teatro IDRA

Sinossi

Il Cile visto attraverso gli occhi di Miguel Littin un giornalista ritornato in patria dopo dieci anni sotto una falsa identità per catturare la trasformazione di una società che vive in un regime totalitario, quello del Generale Pinochet.

La missione consiste nell'entrare nel palazzo La Moneda, quartier generale di Pinochet, acquisire filmati unici in uno degli spazi più osservati del paese e simbolo del nuovo regime per documentare la reale situazione sul territorio. Uno spettacolo che vuol porre l'attenzione sulla difficoltà di un essere umano nel dover cambiar se stesso per poter sopravvivere e sulla fragilità della democrazie; tema caldo anche ai giorni nostri, tornato purtroppo in auge con la guerra alle porte dell'Europa.

Biografia

Il gruppo indipendente 8lidí viene fondato nel 2017, dopo aver studiato insieme al Department of Alternative and Puppet Theatre del DAMU a Praga. 8lidí, ossia 8 persone, in realtà è formato da ben 10 artisti: Petr Erbes, Emilie Formanová, Nina Jacques, Boris Jedinák, Anna Klimešová, Alice Kofláková, Karolína Kotrbová, Zuzana Sceranková, Vendula Tomšů e Viktorie Vášová.

Opium Clippers

Neja Tomšič

Mercoledì 30/11/22 ore 18 in inglese

Mercoledì 30/11/22 ore 21 in italiano

Giovedì 01/12/22 ore 19 in italiano

Venerdì 02/12/22 ore 19 in italiano

Palazzo MO.CA

Sinossi

Uno spettacolo intimo che nella serenità di un incontro per “un the” affronta una tematica molto complessa ed attualissima, il rapporto tra due culture diverse, tra l’occidente e l’oriente. Un’artista visiva che attraverso le sue creazioni, delle preziose tazze di ceramica dipinte a mano, racconta episodi poco conosciuti della storia unendo disegno, poesia e performance. Le rotte del commercio del tè e dell’oppio, storie di potere, conflitti, colonizzazioni, eventi che spesso sembrano sconnessi ma che hanno scatenato importanti conseguenze per le politiche economiche di oggi.

Biografia

Neja Tomšič lavora come artista interdisciplinare e combina nel suo lavoro disegno, fotografia, poesia, performance e musica interpretando le storie che porta in scena; da punti di partenza connette e collega il tutto come se fossero mappe.

Chiara Pancaldi Trio

Chiara Pancaldi voce, Marco Bovi chitarra, Paolo Benedettini contrabbasso

Giovedì 01/12/22 ore 21

Teatro IDRA

Il Concerto

Azure, è un brano composto nel 1937 da Duke Ellington, una delle figure più interessanti della musica del 900. Il titolo significa “turchese” e rientra nelle numerose composizioni nelle quali il Duca ha associato musica e colori. Qui l'autore si rivela nella sua estrema contemporaneità, ed è questa la chiave di lettura di Chiara Pancaldi: ricercare, rivelare o semplicemente osservarne la grande attualità di un repertorio che spazia tra canzoni, brani strumentali, scegliendo e selezionando brani meno conosciuti.

Biografia

Dal suo debutto sulla scena internazionale Chiara Pancaldi si è sempre più distinta per il suono della sua voce e il suo istinto interpretativo, approcciando gli standard con profondità, forte carica emotiva e nella scrittura di brani di sua composizione. Ha collaborato e fatto tour con molti grandi musicisti europei e americani come Cyrus Chestnut, John Webber, Joe Farnsworth, Darryl Hall, Kirk Lightsey, Eric Alexander, Danny Grissett, Don Menza, Jeremy Pelt, Roberto Tarenzi, per citarne alcuni.

Dopo il suo disco d'esordio “The song is you”, accolto con entusiasmo dalla critica ha inciso “I walk a little faster” per l'etichetta Challenge Records. Questo album è stato registrato a New York e vede Cyrus Chestnut al piano, John Webber al contrabbasso e Joe Farnsworth alla batteria. Il disco è stato premiato come Best Vocal Jazz Album 2015 dalla rivista giapponese Jazz Critique Magazine. Con suo ultimo album “Precious” Chiara ricerca un suono nuovo, ispirato al jazz contemporaneo e alla musica brasiliana, con brani originali, brani brasiliani, pop folk riarrangiati ed esplorati con freschezza e una forte propensione verso l'interplay e l'improvvisazione.

Incontro.

Ma quanto mi costi?

IDRA Teatro in collaborazione con Progetto Cresco e A2A

Venerdì 02/12/22 dalle ore 11 alle ore 16.30

Palazzo MO.CA

Un incontro organizzato in collaborazione con A2A e Progetto C.RE.S.CO per discutere con operatori del settore sul cambio di pratiche e di mentalità che le sfide legate alla sostenibilità sociale ed ambientale ci impongono.

I tempi rendono necessario immaginare una trasformazione efficace che, accanto a concrete azioni per diminuire gli impatti ambientali, includa delle strategie a lungo termine per compiere una transizione inclusiva. Il cambiamento climatico, l'emergenza energetica e l'instabilità economica dovuta alle crisi sanitaria e di politica internazionale rende ancora più impellente la necessità di aggiornare gli spazi culturali e teatrali per essere sostenibili e al passo con i tempi.

Grazie alla presenza di esperti e case study, durante la giornata verranno affrontate tematiche come l'efficientamento energetico, la necessità di un cambio di mentalità all'interno dell'organizzazione stessa e come le nuove tecnologie digitali possono offrire soluzioni e alternative alla situazione attuale.

Negative Space

Reckless Sleepers

Venerdì 02/12/22 ore 20.30

Sabato 03/12/22 ore 20.30

Teatro IDRA

Sinossi

Descrivere questo spettacolo che sta spopolando in tutta Europa è assai difficile. Uno dei maggiori critici inglesi riferisce: “Ho fatto una delle migliore esperienze della mia vita ma cosa ho visto non so dirlo”.

L'aplomb inglese, il back humor, la travolgente slapstick comedy son fuse in una scena che da convenzionale diventa sempre più folle fino a distruggere tutti i cliché del teatro tradizionale. Con la collaborazione dell'Accademia delle Belle Arti di Brescia - LABA, uno spettacolo dalla furia devastante con azioni fisicamente forti, impegnative ed esagerate che si trasformano in una esilarante comicità. La furia devastante si ferma solo davanti al pubblico in una metafora enigmatica la cui interpretazione viene lasciata alla decifrazione dello spettatore.

Biografia

Reckless Sleepers sono un gruppo di 13 artisti che vivono in tutta Europa con base nel Regno Unito e in Belgio. La compagnia, che è stata fondata da Mole Wetherell - ora direttore artistico - si dedica alla produzione e presentazione dell'arte visiva contemporanea e performance innovative e sperimentali. Gli artisti che la compongono sono tutti specialisti nella produzione teatrale ed hanno competenze in danza, performance, arti visive e design.

Swing Social Dance - Festa a Palazzo **Social Swing Band | A.S.D. La Balera**

Sabato 03/12/22 ore 22

Palazzo MO.CA

Un tuffo negli anni '30 con i balli più in voga del periodo nelle ballroom più importanti di Chicago e New York passando dalla penisola di Balboa. Una serata a tema a partire dal dress code fino agli eccellenti musicisti i "Tuba Friends Social Dance".

La serata è proposta da A.S.D. La Balera, associazione che promuove corsi di ballo di Swing Dance dal 2012, unica nel suo genere a Brescia che cura in particolar modo l'originalità dei balli e le atmosfere che si potevano assaporare nella prima metà del secolo scorso negli Stati Uniti.

Prima di aprire le danze due maestri proporranno una lezione gratuita di Lindy Hop a tutti i partecipanti, uno dei balli più in voga negli anni 30 e tornato in auge negli ultimi 20 anni anche in Italia.